



PARADIGMA
ricerca e cultura d'impresa

FORUM D. LGS. 231/2001

- **STRUTTURA ED EFFICACIA DEL MODELLO**
- **ORIENTAMENTI GIURISPRUDENZIALI**
- **PROSPETTIVE DI RIFORMA**
- **BEST PRACTICES**
- **TESTIMONIANZE DI AZIENDE LEADER**

Milano, 23 - 24 - 25 marzo 2011
Hotel Milan Hilton

visitate il nostro sito
www.paradigma.it

PARADIGMA S.r.l. - Via Viotti, 9 - 10121 Torino
Tel. (011) 538.686/7/8/9 - Fax (011) 5621123-5611117

RELATORI

Dott. Fabio Accardi	Preposto al Controllo Interno ASTALDI	Dott. Raffaele Manente	Preposto al Controllo Interno Responsabile Internal Audit Componente OdV IMPREGILO
Avv. Guido Carlo Alleva	Studio Legale Alleva & Associati	Avv. Vincenzo Mongillo	Docente a contratto di Diritto Penale Università Federico II, Napoli
Prof. Avv. Bruno Assumma	Ordinario di Diritto Penale Università Federico II, Napoli	Dott. Francesco Nigri	Responsabile Internal Audit Componente OdV SEAT PAGINE GIALLE
Avv. Guglielmo Burrigato	Partner Studio Legale Ichino Brugnattelli	Dott. Carlo Nocerino	Dipartimento Reati Economici Procura della Repubblica di Milano
Avv. Francesco Chiappetta	General Counsel PIRELLI	Dott. Luigi Orsi	Sostituto Procuratore della Repubblica, Tribunale di Milano
Dott. Fabrizio D'Arcangelo	Giudice per le indagini preliminari Tribunale di Milano	Prof. Avv. Carlo E. Paliero	Ordinario di Diritto Penale Università degli Studi di Milano
Dott. Mauro Di Gennaro	Chief Audit Executive and Compliance Officer FIAT	Cons. Luca Pistorelli	Magistrato addetto al Massimario della Corte Suprema di Cassazione
Prof. Avv. Antonio Fiorella	Ordinario di Diritto Penale Sapienza Università di Roma	Dott.ssa Francesca Retrosi	Componente OdV TECHNIP ITALY
Dott. Eugenio Fusco	Sostituto Procuratore della Repubblica, Tribunale di Milano	Cons. Alessio Scarcella	Magistrato addetto al Massimario della Corte Suprema di Cassazione
Prof. Avv. Angelo Giarda	Ordinario di Diritto Processuale Penale Università Cattolica, Milano	Avv. Palma Scardaccione	Direzione Affari Legali VODAFONE
Prof. Avv. Guglielmo Giordanengo	Docente a contratto di Diritto Penale Commerciale Università del Piemonte Orientale	Prof. Paolo Sfameni	Associato di Diritto Commerciale Università Bocconi e Università di Aosta
Avv. Bruno Giuffrè	Partner, DLA Piper Presidente Associazione AODV ²³¹	Dott. Tommaso Sorbo	Head of Banking Services Compliance Segretario OdV UNICREDIT
Avv. Domenico Ielo	Partner, Bonelli Erere Pappalardo Studio Legale		
Avv. Ugo Lecis	LCG Studio Legale Associato		

Al termine di ciascuna relazione seguirà un ampio dibattito durante il quale i partecipanti potranno *formulare domande e quesiti* di loro specifico interesse.

PRIMA GIORNATA – Mercoledì, 23 marzo 2011

ORGANISMO DI VIGILANZA NELLE IMPRESE E NEI GRUPPI

■ STRUTTURA E FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

- La composizione dell'OdV: criteri di formazione; competenze interne; competenze esterne; la compatibilità con altre cariche
- Il regolamento interno dell'organismo di vigilanza
- I compiti dell'OdV
 - Programmazione, verifiche e documentazione delle attività;
 - Richiesta di informazioni e flussi informativi, da e verso l'OdV; in particolare, la gestione delle segnalazioni
 - Poteri ispettivi e attività di indagine dell'OdV nel caso di (presunto) compimento dei reati
- Adozione o adeguamento del modello a seguito di un procedimento penale e relative strategie difensive

Prof. Paolo Sfameni

■ PIANIFICAZIONE E DOCUMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA:

testimonianza IMPREGILO

- La pianificazione delle attività dell'Organismo di Vigilanza
 - Le attività svolte direttamente dall'OdV
 - Le attività operative affidate all'Internal Audit
- La documentabilità delle attività svolte dall'OdV
 - Verbali, relazioni, flussi informativi
 - Memorandum dell'attività svolta dall'Internal Audit

Dott. Raffaele Manente

■ IL COORDINAMENTO E LE SINERGIE TRA ODV ED ALTRI ORGANI CON FUNZIONI DI CONTROLLO

- I rapporti tra OdV e altri organi con funzioni di controllo: Amministratori indipendenti; Collegio sindacale o Consiglio di Sorveglianza; Comitato per il controllo interno; Internal Auditing; Preposto ex art. 154 TUF, funzione di compliance, funzione antiriciclaggio
- Efficace interazione e superamenti dei potenziali conflitti
- Composizione dell'OdV in relazione agli organi di controllo già esistenti
- Regole e regolatori: collocazione dell'OdV nella piramide dei controlli

Avv. Bruno Giuffré

■ COORDINAMENTO, SINERGIE E FLUSSI INFORMATIVI TRA ODV, ALTRI ORGANI CON FUNZIONI DI CONTROLLO E FUNZIONI PREPOSTE AL CONTROLLO INTERNO AZIENDALE: testimonianza ASTALDI

- Predisposizione di un data base (e-room) e di strumenti applicativi (report, attestazioni, comunicazioni) ai fini della gestione dei flussi informativi di interesse dell'OdV
- Definizione di un piano di audit condotto mediante il Sistema integrato di controllo interno (S.I.C.I.) e condivisione delle risultanze con OdV e gli altri organi con funzioni di controllo
- Modalità di coordinamento tramite comunicazione partecipativa-conoscitiva tra organi con funzioni di controllo e funzioni di assurance

Dott. Fabio Accardi

■ L'EVOLUZIONE DELLA STRUTTURA E DELLA FUNZIONE DELL'ODV ALLA LUCE DELL'AMPLIAMENTO DEI REATI-PRESUPPOSTO: testimonianza PIRELLI

- Incremento dei reati-presupposto

- Problemi di composizione dell'OdV alla luce dei nuovi reati-presupposto
- Nuove esigenze di coordinamento degli organi di controllo alla luce dell'ampliamento dei reati-presupposto
Avv. Francesco Chiappetta

■ I COMPITI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA, DELL'UFFICIO LEGALE E DELL'INTERNAL AUDITING IN CASO DI SCOPERTA DELL'ILLECITO E DI INIZIO DI UN PROCEDIMENTO PENALE

- Organismo di Vigilanza
 - Profili di responsabilità
 - Gestione dei flussi informativi da e verso l'ODV
 - Identificazione delle azioni da intraprendere (es. avvio delle attività di istruttoria interna, avvio di audit sulle aree oggetto di indagine, ecc.)
- Internal Audit e Ufficio Legale
 - Coordinamento con gli organi e le funzioni aziendali coinvolte nel procedimento
 - Ambiti di intervento e azioni da intraprendere
 - Modalità di gestione degli interventi a supporto delle strategie difensive

Avv. Ugo Lecis

■ PROBLEMI DI COSTRUZIONE DEL MODELLO NEI GRUPPI SOCIETARI

- Il sistema di procure e deleghe di poteri nell'ambito di una società e di un gruppo
- I rapporti tra modello della capogruppo e modelli delle partecipate
- Linee-guida della capogruppo per la definizione dei modelli delle società del gruppo
- Contenuti e limiti dei controlli a carico della c.d. "holding"
- L'OdV nei gruppi societari
 - Poteri e facoltà dell'OdV di una controllata
 - Attività di indirizzo, consulenza e coordinamento metodologico dell'OdV della capogruppo
 - Eventuali attività di vigilanza dell'OdV della controllante sulle controllate
 - Casi di conflitti di interesse dei membri dell'OdV all'interno del gruppo
- I flussi informativi all'interno delle società del gruppo
 - Logiche di definizione del reporting all'interno del gruppo
 - Reporting dell'OdV della capogruppo e delle società controllate
 - Reporting verso gli OdV delle società del gruppo

(Prof. Avv. Angelo Giarda)

■ L'ORGANISMO DI VIGILANZA NEI GRUPPI:

testimonianza FIAT S.P.A.

- Contenuti e limiti dei controlli a carico della c.d. "holding" di un gruppo
- La gestione dei flussi informativi tra gli OdV di un gruppo

Dott. Mauro Di Gennaro

■ SOCIETÀ OPERANTI ALL'ESTERO E RIFLESSI SUL MODELLO. LA RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI COLLETTIVI NELL'UNIONE EUROPEA

- La responsabilità di società straniere operanti in Italia
- La responsabilità di società straniere operanti all'estero
- La più recente casistica giurisprudenziale: Cass., 1 dicembre 2010 n. 42701 (applicabilità delle sanzioni interdittive e delle misure cautelari con riguardo al reato di corruzione internazionale ex 322-bis c.p.)

- L'evoluzione della responsabilità degli enti nell'UE (Germania, Francia, UK, Svizzera, Lussemburgo)
- Il Modello nelle società operanti all'estero
Avv. Vincenzo Mongillo

SECONDA GIORNATA - Giovedì, 24 marzo 2011

LINEE GUIDA E BEST-PRACTICE NELLA COSTRUZIONE E VALUTAZIONE DEI MODELLI

■ LINEE GUIDA E BEST-PRACTICE NELLA COSTRUZIONE E NELLA VALUTAZIONE DEI MODELLI EX D. LGS. 231

- I criteri per la redazione di un modello idoneo ed efficace
- Motivi di inadeguatezza dei modelli ex ante e ex post secondo la giurisprudenza
- Idoneità dell'Organismo di Vigilanza e efficacia del suo operato
- L'efficacia del modello in caso di elusione fraudolenta dello stesso
Avv. Guido Carlo Alleva

■ L'ACCERTAMENTO DELLA IDONEITÀ DEL MODELLO IN SEDE GIUDIZIALE

- I parametri di riferimento del giudice nella valutazione di idoneità del modello
- Il ruolo del perito giudiziale
- I criteri di idoneità del modello alla luce dell'evoluzione giurisprudenziale
- La giurisprudenza in materia di misure cautelari
- I criteri ispiratori della prima sentenza di riconoscimento dell'esimente (n. 2242/09, Tribunale di Milano)
- Cass. 7 luglio 2009, n. 36083: la portata dell'esimente di cui all'art. 6
- Cass. 16 luglio 2010, n. 27735: l'onere della prova della colpa organizzativa

Dott. Fabrizio D'Arcangelo

Prof. Avv. Carlo Enrico Paliero

■ MODALITÀ DI INTERVENTO DELLA MAGISTRATURA REQUIRENTE ED IMPATTO ECONOMICO SUGLI ENTI

- Le indagini preliminari
- La consulenza tecnica di parte
- Misure cautelari di interdizione dall'attività e commissariamento dell'ente
Dott. Eugenio Fusco

■ LE BEST PRACTICES NELLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO. IL MODELLO IN RELAZIONE AI CONTRATTI DI APPALTO E SUBAPPALTO

- I reati-presupposto previsti dall'art 25-septies, D. Lgs. 231/2001
- I Modelli di organizzazione ex art. 30 del D. Lgs. 81/2008. Il Modello "certificato": i requisiti della OHSAS 18001: 2007
- Integrazione nel modello del Documento di valutazione dei rischi (DVR) e del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI)
- I rapporti tra Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), garanti della sicurezza e OdV
- Le prime applicazioni giurisprudenziali: il caso Thyssenkrupp e le prime condanne ex art. 25-septies (Trib. Trani, 11 gennaio 2010; Trib. Novara, 26 ottobre 2010)
- La responsabilità dell'ente in materia di infortuni sul lavoro nei contratti di appalto e di sub-appalto

Prof. Avv. Guglielmo Giordanengo

■ **MODELLO E PROTOCOLLI IN TEMA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, ANCHE IN CASO DI APPALTO E SUBAPPALTO: *testimonianza TECHNIP***

- La revisione del modello in relazione all'art. 30 TU 81/2008
- Protocolli relativi alle situazioni di appalto e subappalto
Dott.ssa Francesca Retrosi

■ **LA NECESSITÀ DI ADEGUAMENTO AL D.LGS. N. 231 DEL 2001 DEGLI ENTI PUBBLICI ECONOMICI E DELLE SOCIETÀ PUBBLICHE ALLA LUCE DELLA PIÙ RECENTE GIURISPRUDENZA**

- Applicabilità a enti pubblici economici, società pubbliche, affidatarie in house, organismi di diritto pubblico, società strumentali e società operanti nei servizi pubblici locali
- La sentenza Cassazione n. 28699 del 9 luglio 2010
- La sentenza Cassazione Sezione II, 26 ottobre 2010, depositata il 10 gennaio 2011 n.234
- La costruzione del modello negli enti pubblici economici
- Il coordinamento con la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari
Avv. Domenico Ielo

■ **PROGETTI DI RIFORMA DEL D. LGS. 231/2001: PRINCIPALI MODIFICHE**

- Le principali innovazioni previste dallo schema di DDL sviluppato da AREL (luglio 2010)
 - a) I profili sanzionatori
 - Inversione dell'onere della prova sull'efficace adozione del modello
 - Certificazione preventiva del modello ai fini dell'esimente
 - Impossibilità di applicare le misure cautelari interdittive in caso di preventiva certificazione del modello
 - b) I profili privatistici ed organizzativi
- Le principali innovazioni previste dal DDL 3640 (On. Della Vedova, luglio 2010)

Prof. Avv. Antonio Fiorella

■ **LE PROSPETTIVE DI RIFORMA DEI REATI AMBIENTALI E LA RESPONSABILITÀ DELL'ENTE**

- I reati ambientali nella legislazione vigente
- Prospettive di riforma dei reati ambientali
- Estensione della responsabilità degli enti ai reati ambientali
- Il modello per la prevenzione dei reati ambientali
- Il ruolo delle certificazioni ambientali nella costruzione del modello e nella valutazione di idoneità (norme ISO 14000 e il regolamento EMAS)

Cons. Alessio Scarcella)

TERZA GIORNATA - Venerdì, 25 marzo 2011

GIURISPRUDENZA E TESTIMONIANZE
NELL'APPLICAZIONE DEI MODELLI

■ **LA RECENTE GIURISPRUDENZA IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI**

- La recente sentenza di Cassazione sulla costituzione di parte civile
- Le sentenze della Cassazione sulla responsabilità degli enti pubblici economici

- La sentenza della Cassazione sull'applicabilità delle misure cautelari interdittive in caso di responsabilità da corruzione internazionale
- Le sentenze della Cassazione sui limiti alla confisca dei crediti
- La sentenza n. 12469 del 3.11.2010 del Tribunale di Milano sull'esonero delle società di revisione dai reati di falso commessi dai propri manager
Cons. Luca Pistorelli

■ **SISTEMA DISCIPLINARE IDONEO A SANZIONARE IL MANCATO RISPETTO DEL MODELLO: LE MIGLIORI ESPERIENZE AZIENDALI**

- Codici disciplinari, Codici etici e Codici di comportamento
- Ricadute sistematiche in materia di rapporti di lavoro della disciplina del D. Lgs. 231
- Procedimento applicativo e organi aziendali coinvolti
- Esemplificazione pratica
Avv. Guglielmo Burragato

■ **METODOLOGIE DI ANALISI DELLE AREE SENSIBILI DA PARTE DELL'ODV**

- Le voci sensibili alla luce della parte speciale del modello (consulenze, spese di rappresentanza, omaggistica e sconti, sponsorizzazioni, rimborsi spese, metodi di pagamento, ecc.)
- Tecniche di analisi
Prof. Avv. Bruno Assumma

■ **LE BEST PRACTICES NELLA PREVENZIONE DEI REATI NELLE SOCIETÀ FARMACEUTICHE**

- Best practices in materia di liberalità delle aziende farmaceutiche
- I protocolli preventivi dei reati di corruzione in ambito farmaceutico
Prof. Avv. Bruno Assumma

MODELLO E PROTOCOLLI SU SPECIFICI REATI

■ **REATI NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Dott. Carlo Nocerino
testimonianza VODAFONE
Avv. Palma Scardaccione

■ **REATI INFORMATICI: *testimonianza SEAT PAGINE GIALLE***

- Impianto del modello con riferimento ai reati informatici
- Funzioni e processi associati
Dott. Francesco Nigri

■ **REATI DI RICICLAGGIO: *testimonianza UNICREDIT***
Dott. Tommaso Sorbo

■ **REATI DI MARKET ABUSE**

- I reati di abuso di mercato
- Sanzioni penali ed amministrative. Poteri della Consob
- L'orientamento recente della giurisprudenza sugli illeciti concernenti le società commerciali e gli abusi di mercato
- Elementi critici per la tenuta del Modello
Dott. Luigi Orsi

NOTE ORGANIZZATIVE

Sede: Hotel Milan Hilton
Via Galvani, 12 Tel. 02/69831

Data: 23, 24 e 25 marzo 2011

Orario: 9.00/13.00 - 14.30/18.00

Durata: 3 giornate

Quota di partecipazione:

3 giornate: € 2.750,00 + IVA 20% per persona

2 giornate: € 2.150,00 + IVA 20% per persona

1 giornata: € 1.350,00 + IVA 20% per persona

Il numero di partecipanti al workshop è limitato. La priorità di iscrizione sarà determinata dalla data di ricezione della scheda di partecipazione.

La quota di partecipazione è comprensiva di colazioni di lavoro, coffee-breaks, documentazione, materiale didattico.

Modalità di iscrizione:

Versamento anticipato della quota a mezzo bonifico bancario intestato a:

PARADIGMA s.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino
c/o UNICREDIT SPA
FILIALE TORINO PIETRO MICCA
c/c n. 000001796607 - Cod. A.B.I. 02008
Cod. C.A.B. 01137 - CIN T
Cod. IBAN IT65T0200801137000001796607

Per informazioni ed adesioni telefonare a:

PARADIGMA s.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino
P. Iva 06222110014
Tel. 011/538686/7/8/9 r.a.
Fax 011/5621123 - 5611117

Internet: <http://www.paradigma.it>

E - mail: info@paradigma.it

Modalità di disdetta:

Qualora la disdetta pervenga entro **10 giorni lavorativi (esclusi i sabati e le domeniche) dalla data di inizio della manifestazione**, la quota di iscrizione sarà addebitata per intero.

In qualunque momento l'Azienda potrà sostituire il partecipante.

Ogni partecipante riceverà, all'apertura dei lavori, gli atti del Convegno.

Il materiale didattico sarà costituito dall'insieme delle relazioni consegnate dai Docenti entro i termini stabiliti per la stampa.

Tale documentazione costituirà un valido e completo supporto informativo ed un utile mezzo di aggiornamento per il partecipante, l'Azienda ed i Suoi collaboratori.

Si consiglia di provvedere alla prenotazione alberghiera entro e non oltre il **14 marzo 2011**. Su richiesta dei partecipanti il servizio potrà essere curato dalla Segreteria Organizzativa a **condizioni privilegiate**.

Prezzo camere Hotel - per notte (IVA e piccola colazione continentale inclusa)

Milano, Hotel Milan Hilton:

Camera singola: **Euro 205,00** - Doppia: **Euro 225,00**.

SCHEDA DI ISCRIZIONE

L'iscrizione si intende perfezionata al momento del ricevimento della presente scheda (fax 011/562.11.23 o 011/561.11.17) regolarmente compilata e sottoscritta per accettazione

Titolo del Convegno

Data

Nome

Cognome

Funzione Aziendale

Fatturare a:

Rag. Sociale

Indirizzo

Città

CAP

Prov.

P.IVA

C.F.

Per informazioni:

Tel.

Fax

E-mail:

Data e Firma

Modalità di pagamento:

Bonifico bancario in via anticipata

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. si approva espressamente la clausola relativa alla disdetta come da note organizzative

Data e Firma

Informativa Privacy

I dati personali acquisiti tramite il presente modulo sono raccolti per le finalità connesse allo svolgimento del Convegno e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici dal personale da noi incaricato (addetti alle attività commerciali, di amministrazione e di segreteria dei Convegni). I suddetti dati potranno essere utilizzati anche per informarLa dei nostri futuri eventi se esprimerà il Suo consenso barrando l'apposita casella.

Titolare del trattamento è Paradigma S.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino, presso cui possono essere esercitati i diritti di cui all'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Consento l'utilizzo dei dati per informazioni su vostri convegni.

SI

NO

Data e Firma
